

## DELEGAZIONE

presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa

---

*Martedì 25 settembre 2007. — Presidenza del presidente Andrea RIGONI.*

**La seduta comincia alle 15.**

### COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE SULLA IV PARTE DELLA SESSIONE ORDINARIA CHE SI SVOLGERÀ A STRASBURGO DAL 1° AL 5 OTTOBRE 2007 E SULLE INIZIATIVE DELLA DELEGAZIONE

Andrea RIGONI, *presidente*, comunica che dal 1° al 5 ottobre prossimi si svolgerà la quarta parte della Sessione ordinaria 2007 dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Per quanto riguarda gli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, desidera segnalare che gli uffici hanno valutato di non procedere a commissionare la traduzione in italiano dei rapporti all'ordine del giorno, avendo constatato l'assenza di una specifica richiesta in tal senso. Se tuttavia sussistesse un interesse rispetto ad alcuno di essi, Vi prego di segnalarlo.

Ricorda inoltre che è stato rinviato alla prossima riunione della Commissione Monitoraggio, che si svolgerà nel corso della Sessione, il dibattito sulla proposta di avviare nei confronti dell'Italia una procedura di monitoraggio sulla « monopolizzazione dei media elettronici e un possibile abuso di potere in Italia ». Raccomanda quindi ai colleghi la partecipazione a questa Commissione e in generale alle

riunioni di tutte le Commissioni, al fine di marcare sempre più la presenza italiana.

Quanto alle iniziative della delegazione, ricorda che si è svolta, il 10 settembre a Roma, una riunione del Bureau dell'Assemblea parlamentare.

Nel pomeriggio sono stati inoltre organizzati alcuni incontri bilaterali, tra il Presidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa van der Linden e, rispettivamente, il Presidente della Repubblica, i Presidenti dei due rami del Parlamento ed il Segretario di Stato della Santa Sede, che anzi ha ricevuto l'intera delegazione dell'Assemblea del Consiglio d'Europa.

Si è trattato di incontri di grande importanza sia per l'immagine che, ritiene sia stata data agli ospiti, i quali, ricevuti dalla più alte cariche istituzionali del Paese, hanno avuto la percezione di un'attenzione particolare che l'Italia rivolge al Consiglio d'Europa; sia sotto il profilo dei contenuti degli incontri stessi. Il Presidente della Repubblica ha infatti dichiarato il suo intendimento di programmare un proprio intervento presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa nel corso del 2008, orientativamente nella Sessione di giugno, ed ha preso atto del ben noto « problema italiano » nell'adeguamento alla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo. Il Presidente della Corte europea dei diritti dell'uomo, Jean Paul Costa, sarà peraltro in visita a Roma l'8 e 9 ottobre prossimi e sarà anch'egli ricevuto dal Presidente della Re-

pubblica: a tale riguardo, anticipa che è in via di definizione un incontro del Presidente della Corte con la delegazione, martedì 9 ottobre alle ore 14.

Per quanto riguarda l'incontro tra il Presidente van der Linden e il Presidente Bertinotti, desidera segnalare il particolare interesse che il Presidente della Camera ha dimostrato nei confronti della richiesta della delegazione, sostenuta anche dal Presidente van der Linden, che si è rivolto a tutti i presidenti dei parlamenti dei paesi membri del Consiglio d'Europa, di promuovere in Aula un dibattito sullo stato della democrazia e dei diritti umani, sulla scorta dell'analogo dibattito svoltosi in seno all'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa il 18 aprile scorso, il quale – come è noto – si è concluso con l'approvazione di una risoluzione e di una raccomandazione. A tal fine, ha predisposto il testo di una mozione, che potrebbe incardinare il dibattito, la quale è in distribuzione, affinché i componenti la delegazione – qualora lo ritengano – possano apporvi la propria firma. Analoga iniziativa potrà essere assunta anche nell'altro ramo del Parlamento, avendo espresso il Presidente del Senato il medesimo orientamento positivo nel corso dell'incontro svoltosi con il Presidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Il secondo elemento di interesse il Presidente della Camera lo ha dimostrato nei confronti della Conferenza internazionale sul « ruolo dell'educazione e dei media nel dialogo interculturale » che – come è noto – la delegazione promuoverà il prossimo 14 novembre – con il coinvolgimento del Ministero della pubblica istruzione e della Commissione cultura, scienza ed educazione dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa. Tale Commissione, che è stata la promotrice della precedente iniziativa svoltasi a San Pietroburgo sul dialogo interreligioso ed interculturale, è stata invitata a partecipare alla Conferenza, che si svolgerà nel pomeriggio del 14 novembre, e a svolgere, nella mattinata del giorno medesimo, una sua autonoma riunione. A tale riguardo, sollecita in par-

ticolare i colleghi componenti la Commissione cultura ad essere presenti e a proporre un proprio intervento nell'ambito della Conferenza sulla base del programma che è in distribuzione. Se non venissero ricevute « candidature », l'iniziativa è naturalmente aperta a tutti i colleghi che vi abbiano interesse.

Comunica infine che parteciperà con i colleghi Rivolta e Malan, in rappresentanza del Consiglio d'Europa, al monitoraggio delle elezioni che si svolgeranno in Ucraina il prossimo 30 settembre.

Il senatore Pasquale NESSA (FI) ricorda che mercoledì 3 ottobre i senatori dovranno essere presenti nell'Aula del Senato: ancora una volta potranno quindi partecipare ai lavori della Sessione soltanto fino alla giornata di martedì. Ritiene condivisibile la proposta di limitare la traduzione dei rapporti all'ordine del giorno dell'Assemblea plenaria se non vi sono specifiche richieste ed un interesse particolare: si tratta infatti di una razionalizzazione della spesa.

Per quanto riguarda l'iniziativa che la delegazione promuoverà il prossimo 14 novembre, pur non facendo parte della Commissione cultura del Consiglio d'Europa dichiara il proprio interesse ad intervenire nella seconda sessione della Conferenza dedicata al « dialogo interculturale e diritti umani ».

Il senatore José Luiz DEL ROJO (Rif.Com.Sin.europea) esprime anch'egli rammarico per non poter partecipare all'intera Sessione di Strasburgo, stante la difficile situazione politica presente al Senato. Per quanto riguarda l'iniziativa del 14 novembre, pur non facendo parte della Commissione cultura del Consiglio d'Europa, esprime interesse ad intervenire nella terza sessione della Conferenza dedicata al « ruolo dei mass media nel dialogo interculturale ».

Andrea RIGONI, *presidente*, ricorda che nel corso del colloquio tra il Presidente del Senato e il Presidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Eu-

ropa si è parlato anche della partecipazione dei senatori alle Sessioni di Strasburgo: il problema è tuttavia politico e non può essere risolto da Presidente del Senato. Quanto alla traduzione dei rapporti all'ordine del giorno dell'Assemblea plenaria, comunica che sarà inviata una lettera a tutti i parlamentari, prima della

Sessione, affinché esprimano il loro eventuale interesse alla traduzione di uno o più di essi. Comunica altresì che la prossima riunione della delegazione si svolgerà a Strasburgo martedì 2 ottobre 2007 alle ore 14.

**La seduta termina alle 15.30.**